



Identificativo: SS900924005CAA
Data: 24-09-1990
Testata: **IL SOLE 24 ORE**
Riferimenti: BORSA E
 FINANZA

Un <monitoraggio> di 30 anni sui tassi d' interesse in Italia Ev.M.

Mercati nervosi, operatori in attesa di un' evoluzione, corsi dei titoli caratterizzati da un' elevata instabilita' : da quando ha avuto inizio la crisi del Golfo esercitarsi in previsioni e' diventata l' impresa piu' ardua. Anche sul fronte del reddito fisso risparmiatori, gestori e responsabili di tesoreria si trovano in queste condizioni.

Ma esistono strumenti in grado di anticipare l' andamento del mercato? Gli studiosi di economia, analizzando il comportamento dei tassi d' interesse, hanno messo a punto diverse teorie che cercano di spiegarne l' andamento e i meccanismi per stimarne l' evoluzione. Fra queste, la teoria delle aspettative, che si occupa delle relazioni esistenti fra i tassi d' interesse pagati da titoli di diversa scadenza. Il problema della struttura dei saggi secondo la scadenza e' affrontato ipotizzando che i tassi d' interesse sui titoli a lungo termine rappresentino, appunto, un' aspettativa circa l' andamento futuro di quelli a breve termine, tranne un premio per il rischio costante nel tempo.

Le teorie, pero' , devono sempre essere verificate con dimostrazioni empiriche. Mentre questo compito era gia' stato assolto in altri mercati, come quelli anglosassoni, in Italia il problema e' stato affrontato solo di recente. E le conclusioni sono severe: la teoria delle aspettative non puo' spiegare l' andamento dei tassi d' interesse dei Buoni poliennali del Tesoro negli ultimi 30 anni. Questo il risultato di una ricerca curata da Andrea Beltratti e **Giuseppe Russo** dell' universita' di Torino, pubblicata come "L' andamento dei tassi di interesse in Italia".

I dati utilizzati per stimare la curva dei tassi secondo la scadenza sono quelli dei BTp dal gennaio 1957 al giugno 1988 e l' ampiezza temporale gioca un ruolo importante: risulta che occorre distinguere due periodi, sostanzialmente differenti. E' infatti dal 1974 che la teoria delle aspettative non trova piu' riscontro, a causa dei mutamenti dei mercati finanziari e delle condizioni macroeconomiche. Ed e' da quello shock petrolifero che, a detta degli autori, sembra valere una semplice regola: conviene investire in titoli a lungo termine quando il tasso a lungo termine e' maggiore di quello a breve.



Senza titolo
 DEBUTTANO A LONDRA I FUTURE
 SUI BTP PARTONO OGGI AL LIFFE DI
 LONDRA le contrattazioni del nuovo
 future sui BTp in occasione

**Torna alla lista
 titoli**

**Sugli appalti in Sicilia importante
 societa' tedesca coinvolta nell'
 inchiesta**
 (DAL NOSTRO INVIATO) PALERMO _
 Un caso che, oltre un appalto, deve



l' altro. Si ricompono così il faticoso
puzzle delle gra...

